



## Presentazione




Come è noto a tutti, un *Sistema Dichiarativo* è un *codice* secondo il quale due giocatori della stessa coppia si scambiano informazioni utili a poter individuare il miglior contratto a disposizione per la propria *Linea*.

Da quando nel 1925 *Harold Stirling Vanderbilt* enunciò le regole del *Contract Bridge*, sostituendo l'*Auction Bridge* con il quale *F. Roe* introdusse agli inizi del '900 la novità dell'asta licitativa nel *Wisth Bridge*, moltissimi Sistemi sono sorti in ogni parte del mondo guadagnando, spesso, vasta quanto effimera notorietà.

I *Sistemi Dichiarativi* si possono suddividere in due grandi Categorie:

-  Lungo – Corto
-  Corto – Lungo

Ed in numerose altre sottospecie, tra le quali ricordiamo alcune di quelle maggiormente diffuse:

-  Quinta Nobile
-  Fiori Forte
-  Senza Debole

Il papà dei Sistemi Dichiarativi può essere considerato senza alcun dubbio il romeno per nascita, ma americano per adozione, *Ely Culbertson* che, con la celeberrima trilogia *Blue, Red e Gold Book*, ebbe il grande merito di far conoscere il gioco del bridge alle masse di buona parte del mondo.

*Pierre Albarran*, nato nelle Indie Occidentali, ma cittadino francese, si rese artefice, con il suo altrettanto celebre *Canapé*, della rivoluzione culturale del Corto Lungo.

Infine, fu il napoletano *Eugenio Chiaradia*, con il suo famoso *Fiori*

*Napoletano*, a dare la notorietà ai Sistemi dichiarativi basati sul *Fiori Forte*, un'idea che era nata molti anni prima negli Stati Uniti, senza, però, riportare grande successo.

Racchiudere sotto l'unica dizione di *Sistema Dichiarativo* tutto il contenuto semantico della fase della Licita



La Rosa dei Venti

è riduttivo, perché, in realtà, quando un avversario interviene attivamente nel colloquio licitativo, per forza di cose, deve farlo seguendo principi diversi da quelli del Dichiarante.

Inoltre, la licita dell'*Interferente*, spesso, consente di articolare meglio il colloquio informativo della Linea Dichiarante, ancorando proprio al contenuto informativo dell'*Intervento* un diverso significato per le varie dichiarazioni e offrendole la possibilità di utilizzare una nuova voce: il *Contro*.

Tanto per fare un esempio facilmente comprensibile, non può sfuggire a nessuno come il *passo*, reso direttamente sull'Apertura di Uno a Colore del proprio compagno:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♦	P	P	...

abbia un contenuto informativo ben più ristretto del *passo* reso dopo che l'Apertura del compagno è stata interferita dal secondo di Mano:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♦	1♠	P	...

Infatti, all'Apertore, contrariamente a quanto accadeva in assenza dell'*Interferenza*, ora è concessa la possibilità di poter *intervenire di nuovo nell'asta*, e questo modifica in maniera sostanziale tutto il costrutto logico delle dichiarazioni del *Rispondente*.

Possiamo chiamare il codice usato dalla coppia dell'Apertore, quando la loro Licita viene interferita: *Sistema di Gestione delle Interferenze*, tanto per differenziarlo dall'altro che chiameremo, invece, *Sistema delle Aperture*.

Va da sé, che il significato di ogni singola voce del *Sistema di Gestione delle Interferenze non è univoco*, in quanto si deve rapportare con il contenuto semantico dell'*Intervento* che può variare da Coppia a Coppia.



La Dichiarazione

Ad esempio, quando si incontra una

Coppia che gioca in Intervento i *Salti Deboli*, è del tutto ovvio che

non può essere ottimale utilizzare le stesse contromisure adottate per quelle che, al contrario, usano i *Salti Forti*.

Possiamo dire che il *Sistema di Gestione delle Interferenze*, per essere completo, dovrebbe includere tanti *Metodi di Gestione*, quanti sono i diversi significati usati dagli avversari per ogni loro *Intervento*!

Del resto, una stretta attinenza del *Sistema delle Aperture* con le caratteristiche di attribuzione dei punteggi non può trascurare completamente che un corretto modello di Licita dovrebbe ancorare il suo significato alle condizioni di vulnerabilità del *Board* e alla *Posizione* di chi apre le ostilità.

Negli ultimi anni, alcune Coppie, sfidando gli strali federali, hanno cominciato a giocare due Sistemi diversi in funzione del numero del Board.

Ad esempio, è del tutto ragionevole adottare l'Apertura di 1SA debole dell'ACOL quando si è Non Vulnerabili e la punizione è poco pesante. In questo modo, senza rischiare molto, si può creare una certa difficoltà agli avversari che si vedono sottratto l'intero livello di Uno.

Come abbiamo già detto, poi, esiste anche il *Sistema di Intervento*, e cioè, il codice di scambio informativo che viene usato dagli avversari dell'*Apertore*.

Questo *Sistema*, per sua natura è *strutturalmente* diverso da quello delle Aperture, perché, a volte, ha mera natura competitiva, altre è più costruttivo, ed infine, può anche essere usato per *teleguidare* l'*Attacco* o la *Riuscita* del partner.

Va da se che anche in questo caso, e anzi, a maggior ragione, i *Sistemi d'Intervento* utilizzati dovrebbero essere più d'uno, perché non può sfuggire a nessuno che irrompere nell'asta quando si è colorati di verde è cosa ben diversa di quanto si è Vulnerabili.

Ora, tanto per finire questa brevissima rassegna, non possiamo far a meno di parlare del *Sistema delle Riaperture*; esso racchiude quelle dichiarazioni dal contenuto semantico tutto particolare che vengono effettuate dal giocatore che, dopo due *passo* consecutivi, viene ad avere il privilegio di poter scegliere se far finire, o meno, l'asta.

Il *Sistema delle Riaperture* non può essere lo stesso usato per le *Aperture* senza che le possibilità di espressione della Coppia Dichiarante vengano fortemente limitate.

Insomma, se intrecciate le 16 possibilità offerte dal *Board*, con le 4 *Posizioni* di Intervento del giocatore che per primo apre l'Asta e con gli *Interventi* e le *Riaperture*, ne esce fuori una sterminata quantità di casi diversi che meriterebbero un trattamento dedicato, ma che, se anche venissero codificati tutti da un esercito di esperti, nessuno potrebbe poi mandare a memoria.

Questa è una difficoltà reale alla quale si può sopperire solo fissando dei comportamenti guida ai quali fare riferimento nelle innumerevoli situazioni che si possono venire a creare. Esperienza ed affiatamento faranno il resto.

Un'altra difficoltà sta nel fatto che in un testo dedicato all'illustrazione di un *Sistema Licitativo*, il Sistema delle Aperture è per forza di cose il primo argomento che viene affrontato e, purtroppo assai spesso, stante le sue rivelanti dimensioni, è anche quello che assorbe la maggior parte dello spazio, lasciando troppe poche pagine alla descrizione degli altri *Sistemi* che, invece, se presi nel loro

insieme, se non altro per un mero fatto quantitativo, sono ben più importanti.

D'altro canto, la necessità di non dover scrivere dei trattati chilometrici, che oltre ad essere decisamente antieconomici per l'autore e per l'editore troverebbero ben pochi lettori, lascia il neofita per lungo tempo in balia degli eventi e trasferisce sulle sue fragili spalle il difficile compito di razionalizzare il proprio comportamento facendo faticosamente tesoro del dettato dell'esperienza.

Nella trattazione che seguirà, cercheremo, per quanto possibile, di ovviare a questa endemica carenza dei testi dedicati alla Dichiarazione, sfruttando il fatto che ci rivolgeremo a bridgisti di lunga data e che, grazie a questo, avremo la possibilità di scegliere un approccio progressivo, nel corso del quale gli argomenti verranno dapprima solo accennati, tanto per iniziare fin da subito ad utilizzare sul campo la *struttura base del Sistema*.

Poi, gli stessi argomenti verranno pian piano ripresi ed approfonditi cercando di inquadrarli meglio da diverse angolature.

Il *Metodo di Licitazione* che svilupperemo, pur tenendo debito conto degli aspetti statistici che riguardano il bridge licitato, resterà su un terreno abbastanza conosciuto da tutti e ampiamente sperimentato in oltre un secolo di bridge giocato.

Come base si farà riferimento al *Lungo Corto*, cercando di arricchirne la struttura, inserendovi molte delle innovazioni più moderne e poche altre ideate dall'autore.

Quello, a cui, invece, proprio non si è voluto rinunciare, è un forte legame degli aspetti statistici con lo *stile dichiarativo* imposto; questa è una scelta di fondo che condiziona l'intera impostazione del *Sistema* e che, per alcuni versi, gli conferisce un'insolita originalità.

Coscienti di non essere illuminati dalla *Dea del Bridge*, ci riserviamo fin d'ora di cambiare tutti quei passaggi del *Sistema* che l'esperienza dovesse dimostrare migliorabili, al punto da considerare la nostra proposizione un *Progetto di Ricerca Continuativa* che è agli antipodi di un'inviolabile normativa.

Il nome del progetto: "*Rosa dei Venti*", oltre a richiamare i punti cardinali che sono propri del gioco, ha l'ambizione di ricordare che l'intendimento è quello di analizzare i singoli aspetti della dichiarazione da tutte le possibili angolature.

Ma non è finita!


Ugualmente importanti sono il *Protocollo* scelto per gli *Attacchi*, le *Uscite* e le *Riuscite* e la metodologia con la quale scambiarsi i *Segnali Difensivi*, tanto che essi faranno parte a pieno titolo del *Progetto* e anzi precederanno molti altri argomenti propri della *Licita*, perché è assolutamente inutile dichiarare benino se poi si regalano migliaia di prese in Controgiooco.


### Le Aperture


Per quanto riguarda la struttura delle Aperture, la *Rosa dei Venti* cerca, per quanto possibile, di mantenersi *naturale*, ossia, di conservare una certa attinenza tra le Aperture stesse ed il tipo di contratto verso cui esse, indirizzeranno i propri utilizzatori.


### Scelta del Colore per Aprire a Livello di Uno


Quando avete la *forza* e la *distribuzione* che rendono lecito *aprire a livello di Uno a Colore*, le regole per la scelta del Colore di Apertura sono le seguenti:

 Quando avete una Mano piatta (4.3.3.3), aprite di 1♣ *indipendentemente* da quale sia il Colore quarto


 Quando avete un Colore più lungo degli altri, aprite in quel Colore


 Quando avete due Colori di pari lunghezza, entrambi quinti o sesti, aprite in quello di rango più elevato

 Quando avete tre Colori quarti (4.4.4.1), aprite nel seme Minore in rango, ma, se il singolo è a picche, aprite di 1♦, e se la Mano ha 12÷14PO ed il singolo è in un Minore, aprite di 2♣


 Quando avete due Colori quarti (4.4.3.2), aprite nel Colore Minore più basso in rango, ma, se non avete una quarta Minore, per eccezione, aprite di 2♣, con la Mano di 12÷14PO, e nel Minore terzo, con la Mano di 18÷20PO

L'osservanza di queste regole di Apertura comporta le seguenti assunzioni:

 Le Aperture in un seme Nobile garantiscono che il Colore di Apertura è *almeno quinto* ma quelle in Minore non ne escludono la presenza perché la *Rosa dei Venti* è a base Lungo-Corto e le mani del tipo 6M.5N si aprono nel Minore.

 Le Aperture nel seme di quadri garantiscono che il Colore di

Apertura è *almeno quarto* (con l'unica trascurabile eccezione della bilanciata di 18-20PO con il doppio a fiori e le due quarte Nobili);

 Le Aperture nel seme di fiori garantiscono che il Colore di Apertura è *almeno terzo*.

Questo significa che la Rosa dei Venti non è un Sistema a base di *Fiori di Preparazione* dove si può aprire di 1♣ con due sole carte in tale Colore.



La scelta del Colore

Tuttavia, la differenza tra la lunghezza minima garantita dalle Aperture in seme Minore e quella garantita dalle Aperture in seme Nobile, come vedremo meglio più avanti, condiziona e differenzierà fortemente gli sviluppi della dichiarazione successiva all'Apertura di uno a Colore.

### Le Mani Eccezionali

All'inizio continuerete a dichiarare le vostre Mani con la stessa approssimazione che siete usi adoperare oggi.

Più avanti, implementando gradatamente le regole e le convenzioni dichiarative che la *Rosa dei Venti* proporrà, sposerete, pian piano, un particolare *stile dichiarativo* e comincerete a basare la vostra tecnica dichiarativa su una costruzione logica e piramidale che, procedendo per screature successive dalla base al vertice, vi porterà a selezionare il miglior contratto a vostra disposizione.

In questo percorso formativo, vi potrebbe capitare di dover gestire delle Mani di forza eccezionale che, per la loro stessa natura, fuoriescono da qualsiasi schema e con le quali, molto spesso, non si sa proprio che pesci prendere.

Questi accadimenti potrebbero farvi dubitare della bontà del *nuovo metodo* che state apprendendo, o, peggio ancora, della vostra capacità di dominarlo.

Niente di più falso, le Mani eccezionali, proprio in quanto tali, non si prestano ad essere trattate efficacemente da nessun Sistema Dichiarativo.

Sarebbe, infatti, del tutto inappropriato sacrificare dello spazio dichiarativo utile alle Mani di tutti i giorni, per contemplare quelle che capitano solo una volta al mese.

Tuttavia, considerato che queste Mani speciali rendono spesso possibili delle notevoli performance, la *Rosa dei Venti* asservirà ad esse alcune Aperture che con l'eccezione di quella di 3♣, resterebbero in pratica non utilizzate: 4SA, 5♥♠ e 6 a colore.



Una Mano enorme

### Le Aperture a SA

Nella *Rosa dei Venti* sono codificate le seguenti Aperture a senza atout.

L'Apertura di 1SA è riservata al seguente tipo di Mani:

1. Mani Piatte (4.3.3.3) di 16÷18PO;

2. Mani Equilibrate (4.4.3.2) di 15÷17PO;

3. Mani Unicolori (5.3.3.2), di 15÷17PO.

L'Apertura di 2SA è riservata al seguente tipo di Mani:

1. Mani Piatte (4.3.3.3) di 21÷22PO;

2. Mani Equilibrate (4.4.3.2) di 21÷22PO;

3. Mani Unicolori (5.3.3.2) di 21÷22PO.

L'Apertura di 3SA è convenzionale ed è riservata ad alcune particolari Monocolori Grandi chiuse.

L'Apertura di 4SA è convenzionale ed è riservata alle Bicolori Minori forti di eccezionale lunghezza con *meno di 3 perdenti o meno*.

Non sono contemplate Aperture a SA di Livello più alto.

### Le Aperture di 2 a Colore

Nella *Rosa dei Venti* le Aperture di *Due a Colore* comprendono un insieme di Mani molto assortite, che affiancano le Aperture convenzionali di 3♣ e 4SA e consentono all'Apertore di scegliere il percorso licitativo più opportuno in relazione alle sue carte.

L'Apertura di 2♣ racchiude tutte le Mani con le seguenti caratteristiche:

1. Mani 4.4.3.2 e 4.4.4.1 con le due quarte Nobili di 12÷14PO;
2. Mani bilanciate (4.3.3.3 e 4.4.3.2) di 23÷26PO o di 29÷30PO;
3. Mani Unicolori di fiori di 23+PO;
4. Mani sbilanciate a fiori prevalenti, con forza in PO almeno quintupla rispetto al numero delle perdenti.

Il Rispondente presupporrà che l'Apertura del partner sia di Diritto e proseguirà come segue:

- a. 2♥ o 2♠ = Sign Off
- b. 2SA = limite, con una Mano a base di Minori
- c. 3♥ o 3♠ = invitante nel Colore
- d. 4♥ o 4♠ = Sign Off
- e. 2♦ = in tutti gli altri casi

Su quest'ultimo relé, l'Apertore replicherà con 2♥ avendo l'Apertura di Diritto, mentre dedicherà tutte le altre *Repliche* alla presentazione naturale delle Mani forti.

L'Apertura di 2♦ racchiude tutte le Mani con le seguenti caratteristiche:

1. Mani prive di forza di Apertura con almeno 6 carte di cuori (anche con solo cinque carte se in prima posizione);
2. Mani sbilanciate a quadri prevalenti, con forza in PO almeno quintupla rispetto alle perdenti (Regola del 5);
3. Mani Unicolori di quadri di 23+PO.

L'Apertura di 2♥ racchiude tutte le Mani con le seguenti caratteristiche:

1. Mani prive di forza di Apertura con almeno 6 carte di picche (anche con solo cinque carte se in prima posizione);
2. Mani sbilanciate a cuori prevalenti, con forza in PO almeno quintupla rispetto alle perdenti (Regola del 5);
3. Mani Unicolori di cuori di 23+PO

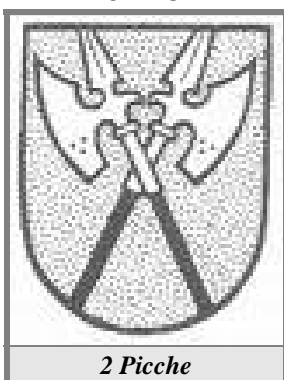
Su queste due ultime Aperture, il Rispondente assumerà, dapprima, che la Mano dell'Apertore sia debole e, prevedendo di non poter arrivare ad impegnare un contratto di Manche, dichiarerà a *gradino*

(*cheapest bid*), mentre tutte le altre sue Risposte saranno dedicate a presentare in Naturale le Mani forcing di Manche.

Come vedremo meglio tra non molto, la Forza e la composizione delle Mani con cui vengono eseguite queste ultime due Aperture variano in funzione della Posizione dell'Apertore (1°, 2°, 3° o 4° a parlare) e della situazione di Vulnerabilità del Board.

L'Apertura di 2♠ racchiude tutte le Mani con le seguenti caratteristiche:

1. Mani prive di forza di Apertura con almeno sette carte di fiori;
2. Mani sbilanciate a picche prevalenti, con forza in PO almeno quintupla rispetto alle perdenti (Regola del 5);
3. Mani Unicolori di picche di 23+PO



Il Rispondente assumerà, dapprima, che la Mano dell'Apertore sia debole e, prevedendo di non poter arrivare ad impegnare un contratto di

Manche, dichiarerà 3♣, mentre tutte le altre sue Risposte saranno dedicate a presentare in Naturale tutte le situazioni forcing di Manche.

Solo in 1ª posizione ed in situazione di non vulnerabilità la versione debole dell'Apertura può prevedere solo sei carte di fiori, e quando gli avversari sono in zona, può garantire solo 5 prese di gioco (anziché 6).

## La Regola del 5

La *Regola del 5* enuncia il criterio con il quale si può stabilire se una Mano è abbastanza forte per essere aperta a livello di due.

La Regola recita che è sufficiente moltiplicare per il *numero fisso 5* le *Perdenti* (P) della Mano in valutazione e, poi, confrontare il prodotto con i PO (Punti Onori) della stessa.

Se i PO sono almeno pari al prodotto ottenuto, la Mano può essere aperta a livello di due.

In altri termini, deve risultare verificata la disuguaglianza:

$$PO \geq P \times 5$$

Le Perdenti si computano in senso statistico limitando la propria attenzione solo alle prime tre carte di ogni Colore (ADx = 1,5 perdenti, RDx = 1,5 perdenti, ...).

La Mano che segue ha 4 perdenti:

♠	ARDFT765
♥	A3
♦	5
♣	92

e non può essere aperta a Livello di Due, perché:

$$14 \ll 4 \times 5$$

Anche la Mano che segue ha 4 perdenti:

♠	ARDF2
♥	32
♦	AR32
♣	A2

ma può, però, essere tranquillamente aperta a Livello di Due, perché:

$$21 > 4 \times 5$$

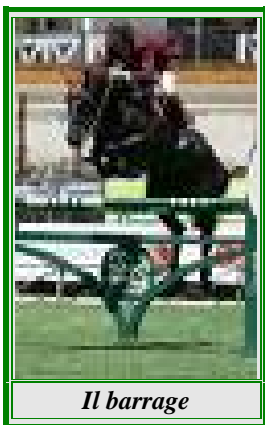
## Le Aperture in Barrage

Nella Rosa dei Venti le Aperture di barrage sono quelle a Colore di livello superiore a 3♣; esse vengono eseguite in 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> posizione con Mani *Monocolori* e nel rispetto della *Regola dell'1, 2 e 3*.

La *Regola dell'un, due e tre*, stabilisce quante devono essere le vincenti della Mano con la quale si vuole operare il barrage in funzione della situazione di vulnerabilità del board.

Più precisamente:

- ❖ *Prima contro Zona* = l'Apertura deve garantire non più di *tre prese down*
- ❖ *Parità di Zona* = l'Apertura deve garantire non più di *due prese down*
- ❖ *Zona contro Prima* = l'Apertura deve garantire *non più di una presa down*



*Il barrage*

Questo significa che per aprire di 4♠ in zona contro prima dovete garantire 9 prese di gioco, tanto che la vostra Mano, pur senza essere particolarmente forte, normalmente

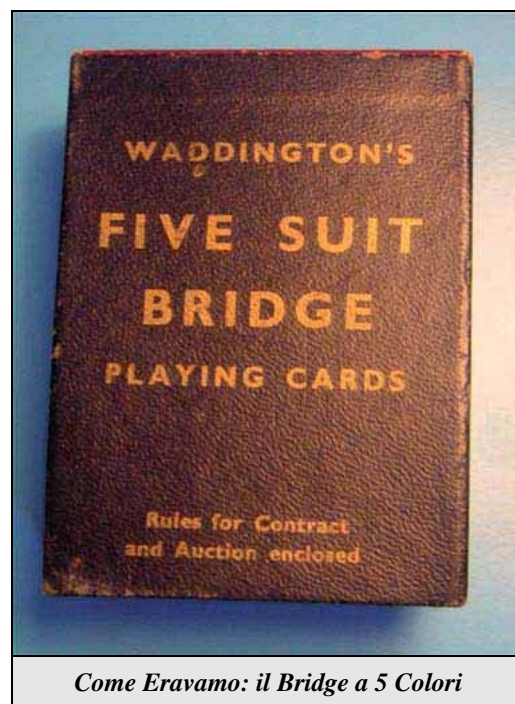
avrà finalità ben diverse da quelle di mero sbarramento caratteristiche dei barrage intesi in senso classico.

Come vedremo meglio più avanti, le Aperture ad alto livello variano le caratteristiche della loro conformazione in relazione alla

Posizione dell'Apertore e, in particolare, in 4<sup>a</sup> posizione (e cioè in condizioni di *Riapertura*) stante il *passo* degli altri tre contendenti, l'Apertura di alto livello non ha mai finalità di barrage, in qualsivoglia condizione di vulnerabilità reciproca.

Le Aperture di alto livello in 4<sup>a</sup> Posizione presentano delle Mani *Monocolori* con le quali si spera di conseguire il contratto dichiarato con l'Apertura a meno di 1÷1½ presa.

Con le Mani *Bicolori Grandi* (cioè con quelle che hanno 10 o più carte suddivise in due Colori almeno quinti), le Aperture di alto livello, generalmente, non sono appropriate.



*Come Eravamo: il Bridge a 5 Colori*

 **Statistica delle Aperture**

Apertura	Φ	θ
1♣	11,96%	29,86%
1♦	6,17%	15,41%
1♥	4,05%	10,12%
1♠	4,28%	10,68%
1SA	4,58%	11,43%
2♣	1,25%	3,12%
2♦	1,85%	4,62%
2♥	1,85%	4,62%
2♠	1,11%	2,77%
2SA	0,32%	0,79%
3♣	0,38%	0,95%
3♦	0,58%	1,45%
3♥	0,58%	1,45%
3♠	0,58%	1,45%
altre	0,51%	1,28%
<b>Totale</b>	<b>40,04%</b>	<b>100,00%</b>
Bilanciate	47,60%	302.292.822.832
Bicolori	35,15%	223.230.690.540
Monocolori	13,01%	82.587.341.828
Tricolori	4,24%	26.902.704.400
<b>Tutte</b>	<b>100,00%</b>	<b>635.013.559.600</b>
Uno a Colore	26,45%	
Livello Uno	31,03%	
Due a Colore	6,06%	
Livello Due	6,38%	
Totale prg.	37,40%	
Livello Tre	2,12%	
Totale prg.	39,52%	
Livello 4+	0,51%	
<b>Totale*</b>	<b>40,04%</b>	

\* con la Rosa dei Venti aprirete primi di Mano in media 4 volte su 10

<b>Le Aperture in funzione della Posizione</b>	
1° di Mano	40,04%
2° di Mano	23,99%
3° di Mano	18,24%
4° di Mano	14,91%
<b>Totale</b>	<b>97,18%</b>
Tutti passano	2,82%



*Come Eravamo: Bridge in piscina*

Le Aperture in funzione della Distribuzione			
Aperture Bilanciate		Notazioni	
4.3.3.3	12-15	1♣	<p>Requisiti di minima per 1<sup>a</sup>/2<sup>a</sup> posizione: 12PO senza Onori isolati e con due tra T e 9, oppure, 12PO e 2 prese certe, oppure, 13PO qualsiasi</p> <p>Con la quinta Minore è meglio ripeterla anziché replicare con 1SA a meno che la Mano non sia al minimo assoluto</p> <p>Con la Mano piatta si replica sempre a SA anche se si ha una quarta Nobile e anche se si è in fit quarto con il Colore di risposta</p> <p>Con un doubleton di cartine evitare di aprire di 1SA</p> <p>La replica in ascendente è sempre forcing un giro (anche se a livello di uno)</p> <p>Con la 5.3.3.2 Nobile di diritto, sulla risposta di 1SA si replica con il miglior Minore terzo</p>
	16-18	1SA	
	19-20	1♣	
	21-22	2SA	
	23+	2♣	
4♥.4♠.3.2	12-14	2♣	
	15-17	1SA	
	18-20	1♣♦ nella 3 <sup>a</sup>	
	21-22	2SA	
	23+	2♣	
4.4.3.2	12-14	1♣♦ nella 4 <sup>a</sup>	
	15-17	1SA	
	18-20	1♣♦ nella 4 <sup>a</sup>	
	21-22	2SA	
	23+	2♣	
5.3.3.2	12-14	1 nella 5 <sup>a</sup>	
	15-17	1SA	
	18-20	1 nella 5 <sup>a</sup>	
	21-22	2SA	
	23+	2♣	
Aperture Sbilanciate		Notazioni	
Monocolori Nobili 6 <sup>e</sup>	6-11	2 in sottoColore	<p>Requisiti di minima in 1<sup>a</sup>/2<sup>a</sup> Posizione: 12PO senza Onori singoli, oppure, 5 prese di gioco, oppure, 13PO qualsiasi</p> <p>Le Tricolori 5.4.4 vengono trattate come Bicolori</p> <p>Barrage e Sottoaperture in 1<sup>a</sup> Posizione e in 1<sup>a</sup> contro 2<sup>a</sup>, sono debolissime</p> <p>Barrage in 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Posizione seguono la Regola dell'1, 2 e 3</p> <p>Barrage e Sottoaperture in 4<sup>a</sup> Posizione garantiscono il contratto impegnato a meno di una 1 presa e possono preludere a Mani forti</p> <p>Con 11PO non si apre quasi mai di uno a Colore quando si è in 1<sup>a</sup> o in 2<sup>a</sup> Posizione</p>
	12-22	1 nella 6 <sup>a</sup>	
	23+	2 nella 6 <sup>a</sup>	
Monocolori Minori 6 <sup>e</sup>	12-22	1 nella 6 <sup>a</sup>	
	23+	2 nella 6 <sup>a</sup>	
Monocolore 7 <sup>a</sup> a fiori	6-11	2♠	
Monocolori 7 <sup>e</sup> +	6-11	barrage	
	12-22	1 nella lunga	
	23+	2 nella lunga	
Bicolori	12-22	1 nella lunga	
	23+	2 nella lunga	
4.4.4.1♣♠	16-22	1♦	
4.4.4.1♦♥	16-22	1♣	
4.4.4.1♣♦	12-15	2♣	